

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PANORAMA

INNOVAZIONE E REGOLE

Palazzo Chigi: «Milano candidata a sede del tribunale dei brevetti Ue»

Milano è la candidata ufficiale per l'Italia a ospitare la terza sede centrale del **Tribunale unificato dei Brevetti**: lo ha comunicato ieri sera Palazzo Chigi con una nota. Torino sarà invece la sede principale per l'Istituto Italiano per l'Intelligenza artificiale. — a pagina 10

Tribunale dei brevetti Ue, Milano candidata per l'Italia

LA SEDE EUROPEA

Torino scelta come sede principale per l'Istituto d'intelligenza artificiale

Laura Cavestri
MILANO

Alla fine è Milano la città che sarà candidata dall'Italia ad ospitare il Tribunale europeo dei brevetti. La Presidenza del Consiglio ha scelto la città lombarda per ospitare il **Tribunale Unificato dei Brevetti**, affiancando però il progetto di Torino come sede principale per l'Istituto Italiano per l'Intelligenza Artificiale (I3A). «L'obiettivo è quello di creare una sinergia tra le due città e il Governo e allo stesso tempo consolidare l'asse nord-ovest del Paese: una strategia che renderebbe ancor più forti Milano e Torino e, con esse, l'Italia», ha annunciato ieri sera una nota di Palazzo Chigi. «La scelta di Milano quale candidata per la terza sede centrale del **Tribunale unificato dei Brevetti** è una decisione strategica, in direzione di un ulteriore contributo italiano allo sviluppo e alla crescita del-

l'Unione europea. Sarebbe al fianco di Parigi e Monaco nel compito di registrare le nuove scoperte e soluzioni ideate nel campo delle scienze umane e del farmaceutico», ha

spiegato una nota del Governo. Proprio ieri sul tema era intervenuto in precedenza il sindaco di Milano Giuseppe Sala sollecitando una decisione: «siamo prontissimi, io ci tengo molto e ci credo a questa opportunità, lo sto dicendo con chiarezza al governo, sentirò anche la presidenza del Consiglio a breve».

Ad una settimana dalla riunione "tecnica" a Bruxelles tra i rappresentanti dei Paesi europei che dovranno decidere dove trasferire la terza sede del Tribunale per il **brevetto unitario** (che avrebbe dovuto sporgere a Londra e occuparsi delle cause di nullità dei brevetti del comparto farmaceutico e *life science*) il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha chiesto una candidatura "italiana" oggettivamente forte. E, in serata, questa candidatura è arrivata. Per Torino è stata invece scelta la via di farne «sede principale per l'Istituto Italiano per l'Intelligenza Artificiale (I3A), il network che coordinerà le varie attività di ricerca in questo campo e che costituirà uno dei tasselli principali della strategia definita dal Ministero per lo sviluppo economico (Mise). Si tratta di una struttura di ricerca e trasferimento tecnologico capace di attrarre talenti dal mercato internazionale e, contemporaneamente, diventare un punto di riferimento per lo sviluppo dell'intelligenza artificiale in Italia, in connessione con i principali trend

tecnologici (tra cui 5G, Industria 4.0, Cybersecurity)», ha spiegato Palazzo Chigi.

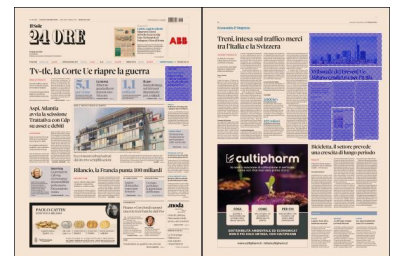
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCHIESTA



IL SOLE 24 ORE
23 AGOSTO
PAG. 7

Sul Sole 24 Ore del 23 agosto l'inchiesta su Milano e sul rischio per la città di perdere la sede del Tribunale dei brevetti a favore di candidature europee, quali Parigi e Amsterdam





ADOBESTOCK

Nuova candidatura per Milano. In gioco per la sede del Tribunale europeo dei brevetti